
PIER GIORGIO FRASSATI a Messina

di *Nino Florio**

Nel periodo in cui Pier Giorgio Frassati studiava al Politecnico di Torino, frequentava lo stesso ateneo un giovane messinese: Antonio Celona, nipote di monsignor Celona, fondatore delle Ancelle Riparatrici del Sacro Cuore.

Durante la permanenza a Torino, Celona fece amicizia con Pier Giorgio. Tornato, dopo la laurea, a Messina, il giovane ingegnere lavorò assiduamente nella Gioventù Cattolica: in tale ambiente divenne apostolo di Pier Giorgio Frassati.

Nell'anno 1926 fu chiamato alla presidenza diocesana e così ebbe modo di fare conoscere ai giovani le virtù del suo compagno di studi, chiamato da Dio nell'anno precedente. Alcuni anziani che frequentarono l'Azione Cattolica sin da ragazzi, ricordano bene la figura di Pier Giorgio con le braccia conserte e il distintivo all'occhiello, che era diffusa nelle sale dell'Associazione.

Nella relazione all'Assemblea Diocesana del 25 Maggio 1930, redatta da Celona, si legge: "La gioventù cattolica di oggi è la scuola perfezionata dove le anime si educano e dove loro si insegna a vivere in ogni istante la legge santa del Cristo; dove si insegna loro a vivere come Contardo Ferrini, come Pier Giorgio Frassati."

La presidenza diocesana di Celona continuò fino al 1942, quando fu chiamato alle armi.

Nel 1962, presso la chiesetta della Madonna dei Miracoli, nell'ambito territoriale della parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, fu costituito il Circolo di Gioventù Cattolica che, su suggerimento di Nino Celona, fu intitolato a Pier Giorgio Frassati. Nel 1934, quando fu ultimata la costruzione della chiesa parrocchiale, il Circolo fu trasferito nella nuova sede.

Nel 1975, su una parete esterna della chiesa parrocchiale, fu applicata una lapide con medaglione di Pier Giorgio e la scritta di dedica stilata dalla sorella Luciana, presente alla cerimonia di inaugurazione.

* Capo stazione FS già dirigente diocesano GIAC.